

# ASSEMBLEA RSU ASL SALERNO

## DEL 27-6-2019

Adesso 27 GIUGNO 2019 presso la Sala Winny Maffeo della ASL SALERNO alla via Mitte 146 Salerno alle ore 11<sup>10</sup> si riunisce in assemblea la RSU nelle persone dei delegati come da allegato per trattare il unico punto all'ord. d. g.

- 1) Discussione ed eventuale approvazione di ipotesi di contratto integrativo aziendale.

Si procede all'appello e con 29 presenti e 25 assenti come da allegato 1 si dichiara valida la seduta assembleare.

Alle ore 11<sup>15</sup> i presenti anche il delegato Veronesi e D'Andrea De

Il coordinatore dichiara che è possibile inviare delle osservazioni o interpretazioni alla CCIA a suo tempo inviate ed app. oggetto di discussione

Alle ore 11<sup>20</sup> sono presenti anche i delegati Marino e Di Ciccio

Alle ore 11<sup>25</sup> i presenti anche il delegato Giugliano

Prende la parola per la supervisione CCSI il SEGRETARIO PIETRA ANTONIACCHIO e chiede di votare il CCIA inviato con le relative osservazioni e interpretazioni ed inviate all'azienda per aprire un dialogo con la

stessa a giungere in questo modo alla  
soddisfazione dello stesso, visto lo zelo  
in cui ci si trova. e bocca

Il delegato Ruto chiede che il documento venga  
votato così com'è e che vengano accettate  
le interpretazioni al CCIA alla luce delle  
interpretazioni pre inviate ~~o~~ all'ipotesi del  
prezioso verbale all'indirizzo email del  
coordinamento RSU entro ~~48~~ ore dell'invio  
del verbale presente a tutti i componenti  
RSU.

Il delegato Tomasco anche come Segretario  
NUNCA chiede di allegare il documento  
allegato 2 inviato al coordinamento  
Alle ore 11<sup>00</sup> i presenti anche il delegato  
Lodato e Napoleone.

Il Coordinatore  
il presidente propone che l'ipotesi di CCIA  
CCNL 2006-2013 comprensive di tutte le  
interpretazioni che pervengono alle email  
istituzionale RSU ASL SALSANO ENTRO LE  
ORE 24<sup>00</sup> DEL GIORNO 30-06-2013 saranno  
accettate <sup>con interpretazioni</sup> al sindacato CCIA come richiesto  
fine del tempo delegati o O.S.S.

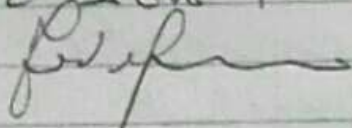
Si propone votare favore.

con voti favorevoli in N° 35 e 1  
ASTENUTO per le proposte del CCIA così  
come proposto dal Coordinatore. Allegato 3

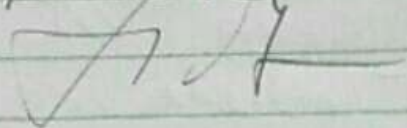
I delegati CGIL chiedono l'interposizione  
di cui all'articolo 4.

Alle ore 12<sup>00</sup> si dichiara conclusa la riunione.

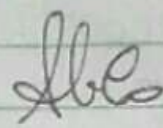
IL SEGRETARIO



IL COORDINATORE



IL VICESEGRETARIO





# ASSEMBLEA RSU 2018 ASL SALERNO

ALLEGATO 1  
*[Handwritten signature]*

Il giorno 27-6-18 alle ore 11.10 presso la sede legale dell'A.S.L. Salerno sita in via Nizza n°146 Salerno, si è riunita l'assemblea della R.S.U. eletta, per discutere l'ordine del giorno comunicato con nota di convocazione, prot. n° del                     . Si procede all'appello

N°	Cognome e nome	p/a	N°	Cognome e nome	p/a
1	Annunziata Andrea	P	28	La Rocca Maurizio	P
2	Arundine Massimo	P	29	Lodato Gerardo P(11:40)	A
3	Attanasio Carmine	R	30	Malangone Antonio	P
4	Attianese Giuseppe	A	31	Marino Gerardo	A
5	Brunetti Domenico	P	32	Marmo Mario P(11:20)	A
6	Carimando Saverio	A	33	Mastrolia Gerarda	A
7	Cervone Antonio	P	34	Mazzola Giovanni	P
8	Ciriaco Lombardi	A	35	Molinaro Attilio	P
9	Cirillo Adriano	A	36	Moscatiello Loredana	A
10	Controne Giulia	P	37	Napoletano Alfonso	A P(11:45)
11	D'Andretta Gennaro P(11:15)	A	38	Paradiso Gerardo	P
12	Della Mura Domenico	P	39	Perciabosco Attilio	A
13	Della Porta Alfonso	A	40	Pergamo Luigi	P
14	De Luca Renato	A	41	Pipolo Rinaldo	P
15	De Vivo Gaetano Pasquale	P	42	Rambaldi Angelo	A
16	Di Candia Salvatore P(11:20)	A	43	Ronca Roberto	P
17	Di Filippo Carmine	P	44	Rufo Carmine	P
18	Esposito Piccolo Luigi	P	45	Scotillo Rolando	A
19	Errico Lucia	P	46	Solimeno Pasquale	P
20	Fasolino Paolo P -	A	47	Sorrentino Grazia	A
21	Faucitano Franco	P	48	Sparano Emiddio	P
22	Ferraioli Diletta	A	49	Storniello Vito	A
23	Forte Generoso	P	50	Tomasco Biagio	P
24	Gaeta Raffaele	A	51	Tortora Domenico	A
25	Giugliano Antonio P(11:25)	A	52	Vasile Gennaro	P
26	Iapicco Antonio	P	53	Viciconte Michele	A P(11:15)
27	Lanocita Fabrizio	A	54	Vrenna Domenico	P

Presenti n° <u>29</u> delegati	Assenti n° <u>5</u> delegati
Constatato il numero dei presenti si dichiara l'assemblea <u>VALIDA</u>	Sono presenti le OO.SS. Territoriali FSI ISAI, CISC, CCIL, UIL, NUASID

Il Segretario Verbalizzante  
Generoso Forte

Il Vice Coordinatore  
Antonio Cervone

Il Coordinatore  
Luigi Pergamo

*[Handwritten signature of Generoso Forte]*

*[Handwritten signature of Antonio Cervone]*

*[Handwritten signature of Luigi Pergamo]*



Att. 2 P. f.

# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

Salerno, li 23/06/2019

Prot. N. 68/STN/2019

spett.le RSU ASL Salerno  
[rsu2018aslsalerno@gmail.com](mailto:rsu2018aslsalerno@gmail.com)

Oggetto : osservazioni CCLIA ASL Salerno.

Spett.li RR.SS.UU. della ASL Salerno.

relativamente al documento trasmesso alla RSU dell'ASL Salerno ed alle segreterie territoriali, corre l'obbligo formulare alcune considerazioni, che di seguito si vanno ad esplicitare:

1. Innanzi tutto non ben si comprende da chi sia stato formulato il documento in questione, atteso che nessuna commissione in seno alla RSU dell'ASL Salerno sia stata insediata per la disamina degli argomenti in esso inseriti, cosa che denota una scarsa considerazione di tutti i delegati che, lo si ricorda, sono stati eletti dai lavoratori e certamente non nominati dalle varie segreterie territoriali, cosa per la quale si chiedono spiegazioni prima dell'inizio dei lavori fissati per il 27 giugno p.v.;
2. Entrando nello specifico, si riscontra il protocollo d'intesa per le relazioni sindacali, il quale ancora non è stato discusso né votato dalla RSU dell'ASL Salerno, ma soprattutto non si ha contezza degli eventuali rilievi mossi dalla parte pubblica, che se presenti si chiede di conoscere all'atto della discussione plenaria;
3. Al Titolo III di detto CCIA, Capo I art. 12, si parla di obiettivi della classificazione del personale. Al quinto capoverso di detto articolo, si enuncia che per le progressioni orizzontali all'interno della stessa categoria tra profili e ruoli diversi e le progressioni verticali tra categoria inferiori a quelle superiori nell'ambito del ruolo / profilo di appartenenza "Le ultime due avvengono per selezione interna nell'ambito della riserva di posti del 50 per cento delle disponibilità e del fabbisogno triennale aziendale, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno". Ebbene si fa notare che per le progressioni orizzontali non esista in giurisprudenza alcun riferimento ai concorsi, bensì al piano dei fabbisogni triennali, che rappresenta l'unicum su qualsiasi manovra sulla dotazione organica, ferma restando l'evidenza pubblica aperta a tutti i lavoratori. Altresì si fa notare che la riserva per le progressioni verticali operi, ai sensi del Decreto Madia, unicamente per il triennio 2018 - 2020 e nella misura del 20% delle assunzioni distinte per ruolo e profilo e/o qualifica di cui al piano dei fabbisogni;
4. All'art. 13.3 si presenta una griglia contenente i criteri di valutazione che è completamente in controtendenza con l'orientamento nazionale laddove si va a privilegiare la formazione del personale e non la sua esperienza professionale. Difatti nella griglia presentata si valorizza per quasi i due terzi la storia professionale, rimanendo a un solo terzo la formazione che dovrebbe essere il criterio di valutazione principe dei più meritevoli, cosa che si chiede di voler rimodulare dando maggiore spazio alla formazione;
5. All'art. 13.4, la scheda di valutazione, si enunciano i criteri in essa contenuti che potrebbero risultare condivisibili nella misura in cui si possa avere un giudizio asettico e scevro da parzialità derivanti dal fatto che il valutatore sia unicamente il dirigente dell'U.O. o servizio di afferenza, cosa per la quale si chiede di voler inserire anche la valutazione del coordinatore dell'U.O. o servizio di afferenza;
6. La presenza del direttore del servizio U.O. in sede di contraddittorio palesa un conflitto di interessi non facilmente superabile cosa per la quale si chiede di eliminarlo dalla commissione di verifica;
7. All'art. 13.5 non si comprende perché "Il servizio prestato in categoria/livello/profilo superiore rispetto a quello cui si riferisce la selezione o con un incarico di coordinamento/organizzazione/professionale/specialista sarà valutato con una maggiorazione del 20%", atteso che tale servizio sia stato già ampiamente remunerato con le indennità accessorie.



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

8. All'art. 13.6 si stabiliscono i criteri di valutazione dei titoli, cosa peraltro demandata alla Commissione esaminatrice, e balza all'occhio che tanto il diploma di maturità, quanto la laurea triennale, attinente o meno, vengano riconosciuti a tutte le categorie esclusa la D. Speriamo trattasi di un refuso, altrimenti staremo di fronte ad una palese violazione delle pari opportunità di tutti i concorrenti, cosa che si chiede di eliminare immediatamente;
9. Al paragrafo 13.7 si stabilisce che la formazione professionale presa a riferimento sia unicamente quella degli ultimi 5 anni, cosa che contrasta con quanto già enunciato al punto 4 del presente documento, cosa per la quale se ne richiede la rimodulazione inserendo tutti i titoli di formazione professionale posseduti all'atto del bando dal candidato;
10. Relativamente all'art. 13.7 ed all'art. 13.8 si fa presente che l'ASL Salerno si sia dotata di apposita piattaforma informatica con la quale si possano inserire tutti i titoli in possesso dei candidati con consequenziale formulazione della graduatoria di merito, cosa che si chiede di prevedere espressamente nei suddetti articoli;
11. All'art. 14/15 comma 2 dove si enunci che *"laddove per l'accesso si richiede il possesso della laurea, si deve intendere che sia sufficiente il possesso della laurea triennale, anche quando, in caso di concorsi pubblici, l'Amministrazione abbia richiesto quella specialistica e/o di vecchio ordinamento"*, si chiede l'eliminazione del capoverso in quanto nello stesso sia chiaramente esplicitato che lo stesso sia contrario al dettato normativo;
12. All'art. 16 – modalità di conferimento degli incarichi di funzione – si enuncia che *"Non possono accedere alla selezione i dipendenti che hanno procedimenti disciplinari/penali in corso"*. Tanto risulta essere compressivo delle pari opportunità in quanto se di poi riconosciuto innocente a quel dipendente sarebbe preclusa *ab initio* la partecipazione, cosa per la quale si chiede la rimozione dell'inciso.
13. Sempre all'art. 16 – modalità di conferimento degli incarichi di funzione –, si stabilisce che l'azienda debba provvedere alla formazione di più commissioni per la selezione pubblica, cosa che contrasta con lo spirito dell'azienda unica e per la qual cosa si chiede l'istituzione di un'unica commissione. Si fa inoltre notare che il riconoscimento degli anni di coordinamento facente funzione sia non solo illegittimo, ma anche contrario a tutti i pronunciamenti degli aditi giudici in sede di controversia per mansioni superiori, laddove gli stessi abbiano riconosciuto unicamente la relativa retribuzione ma non l'inquadramento giuridico, cosa che invece si vuole far passare per buona nel CCIA in questione e che si chiede di eliminare senza se e senza ma;
14. All'art. 18 – indennità di funzione e durata degli incarichi – si stabiliscono in numero di 400 gli incarichi da assegnare, stanziando la relativa somma di 1.500.000 €, che risulta essere molto più alta sia numericamente che economicamente, rispetto a quella ipotizzata dall'allora Direttore Generale Giordano;
15. Sempre all'art. 18 si stabilisce che *"il titolare di incarico di funzione non ha fascia oraria obbligatoria, ma dovrà garantire l'ingresso in servizio entro le ore 9.30"*, tanto potrebbe risultare non impedente per gli incarichi di funzione ex posizione organizzativa, ma di certo potrebbe risultare ostativo per le funzioni di coordinamento, atteso che è proprio nelle prime ore del mattino che è più vitale la presenza del coordinatore nelle UU.OO./Servizi;
16. Al Titolo V – Trattamento economico, art. 44 viene stabilito che *"(La quota B) Viene liquidata a saldo, possibilmente entro marzo e comunque non oltre il mese di maggio dell'anno successivo a quello di competenza, a seguito di verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo Valutazione Prestazioni"*. Tanto non è condivisibile in quanto a risultato atteso e misurato debba corrispondere la relativa indennità accessoria, che non può essere procrastinata per inerzia dei dirigenti preposti alla valutazione, quindi si chiede che il limite temporale per l'erogazione di che trattasi sia inderogabilmente fissato entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. Analogamente si deve procedere per quanto previsto all'art. 45 rispetto alle scadenze temporali;
17. Relativamente alla scheda di valutazione della performance individuale, si ravvisa che, oltre a quanto già enunciato al punto 5 del presente documento, i punteggi attribuibili per come suddivisi, lascino troppo spazio alla discrezionalità del dirigente ed inoltre debbano essere differenziati ponendo l'accento più sui punti A – D – E che sui punti B e C;
18. Quanto previsto all'art. 50 del regolamento sulla pronta disponibilità, ovvero la presentazione in servizio entro 30 minuti, non risulta essere uniforme a quanto concordato per la dirigenza medica laddove la presentazione in servizio è prevista entro i 45 minuti dalla chiamata, pertanto si chiede di uniformare il tempo di risposta dei dipendenti del comparto a quelli della dirigenza medica. Inoltre il limite temporale di 30 minuti richiamato nell'art. 50 è differente da quello previsto nello stesso regolamento all'art. 54;
19. Per quanto riguarda il personale che presta "servizio di PD su più strutture aziendali e/o con competenze di intervento su territori sovradistrettuali non potranno ricoprire turnazioni di pronta disponibilità su territori che siano distanti più di 20 km", si osserva che la norma sia foriera di discriminazioni rispetto a tutto il rimanente



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

personale che comunque risponde alla chiamata in servizio nel tempo stabilito. Si fa inoltre notare che secondo l'equazione  $T = S/V$ , il personale che si voglia escludere, percorrendo il tratto di strada fino al luogo di lavoro ad una media di 60 km/h, impiegherebbe 30 minuti per percorrere 30 km, cosa per la quale la richiamata esimenda non avrebbe motivo di esistere, men che meno se il tempo di risposta fosse uniformato a 45 minuti come quello dei medici, in cui il dipendente percorrerebbe 45 km in 45 minuti, cosa per la quale si chiede di eliminare tale inciso;

20. Quanto previsto dall'art. 50, ovvero "In caso di chiamata, l'attività viene computata come lavoro straordinario fino alla concorrenza delle disponibilità previste nel relativo budget contrattato della struttura di appartenenza, ovvero compensata come recupero orario a richiesta del dipendente", risulta essere compressiva del diritto alla giusta remunerazione del dipendente a cui essa sarebbe negata in caso di superamento del budget assegnato che, vista l'imponderabilità della pronta disponibilità, non può essere rinchiusa all'interno di un recinto preconfezionato. Si chiede quindi l'eliminazione di detto inciso;
21. Quanto previsto all'art. 54 risulta essere fortemente discriminatorio per tutti i dipendenti che prestino la loro opera in regime di pronta disponibilità e non rientranti nei casi individuati nello stesso articolo. Quindi essendo il servizio di pronta disponibilità stressante in maniera eguale per tutti i lavoratori, si chiede l'elevazione delle relative indennità a tutto il personale operante in regime di pronta disponibilità, con i modi ed i tempi stabiliti dall'art. 28 comma 7 del CCNL 21 maggio 2018.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale  
Biagio Tomasco



*Biagio Tomasco*

(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)

IL COORDINATORE

*[Handwritten signature]*

*Ven*  
*[Handwritten signature]*



ASSEMBLEA 3

VOTAZIONE

# ASSEMBLEA RSU 2018 ASL SALERNO

Il giorno 27.6.19 alle ore 11:50 presso la sede legale dell'A.S.L. Salerno sita in via Nizza n°146 Salerno, si è riunita l'assemblea della R.S.U. eletta, per discutere l'ordine del giorno comunicato con nota di convocazione, prot. n° del \_\_\_\_\_ . Si procede all'appello

N°	Cognome e nome	p/a	N°	Cognome e nome	p/a
1	Annunziata Andrea	F	28	La Rocca Maurizio	F
2	Arundine Massimo	F	29	Lodato Gerardo	F
3	Attanasio Carmine	F	30	Malangone Antonio	F
4	Attianese Giuseppe	ASSD	31	Marino Gerardo	ASSD
5	Brunetti Domenico	F	32	Marmo Mario	F
6	Carimando Saverio	ASSISTITO	33	Mastrolia Gerarda	ASSISTITO
7	Cervone Antonio	F	34	Mazzola Giovanni	F
8	Ciriaco Lombardi	ASSISTITO	35	Molinaro Attilio	F
9	Cirillo Adriano	ASSISTITO	36	Moscatiello Loredana	ASSISTITO
10	Controne Giulia	F	37	Napoletano Alfonso	F
11	D'Andretta Gennaro	F	38	Paradiso Gerardo	F
12	Della Mura Domenico	F	39	Perciabosco Attilio	ASSISTITO
13	Della Porta Alfonso	ASSISTITO	40	Pergamo Luigi	F
14	De Luca Renato	ASSISTITO	41	Pipolo Rinaldo	F
15	De Vivo Gaetano Pasquale	F	42	Rambaldi Angelo	ASSISTITO
16	Di Candia Salvatore	F	43	Ronca Roberto	F
17	Di Filippo Carmine	F	44	Rufo Carmine	F
18	Esposito Piccolo Luigi	F	45	Scotillo Rolando	ASSISTITO
19	Errico Lucia	F	46	Solimeno Pasquale	F
20	Fasolino Paolo	F	47	Sorrentino Grazia	ASSISTITO
21	Faucitano Franco	F	48	Sparano Emiddio	F
22	Ferraioli Diletta	ASSISTITO	49	Storniello Vito	ASSISTITO
23	Forte Generoso	ASTENUTO	50	Tomasco Biagio	F
24	Gaeta Raffaele	ASSISTITO	51	Tortora Domenico	ASSISTITO
25	Giugliano Antonio	F	52	Vasile Gennaro	F
26	Iapicco Antonio	F	53	Vicicone Michele	F
27	Lanocita Fabrizio	ASSISTITO	54	Vrenna Domenico	F

1 ASTENUTO

Presenti n° 35 delegati FAVOREVOLI	Assenti n° 18 delegati
Constatato il numero dei presenti si dichiara l'assemblea _____	Sono presenti le OO.SS. Territoriali

Il Segretario Verbalizzante  
Generoso Forte

Il Vice Coordinatore  
Antonio Cervone

Il Coordinatore  
Luigi Pergamo



Salerno 27/06/2019

*Allegato 4*  
*[Signature]*

Osservazioni ed integrazioni alla Regolamentazione orario di lavoro contenuta nella bozza del CCIA ASL Salerno.

Dopo un'attenta lettura del Titolo IV RAPPORTO DI LAVORO e degli articoli contenuti al Capo I Orario di lavoro si allega al verbale RSU ASL Salerno del 27 Giugno 2019 quanto riportato di seguito, al fine di armonizzare il tutto alle esigenze e alle nuove disposizioni del CCNL 2016-2018 del comparto sanità:

Si chiede di:

1. Reinscrivere la regolamentazione del servizio di pronta disponibilità ex art.18;
2. Reinscrivere la clausola di salvaguardia al termine del comma 4 dell'art.28 "Al personale turnista chiamato ad espletare il cd fuori turno tecnico vengono garantite, per tutto il periodo di espletamento della disposizione, le indennità previste per la turnistica di riferimento applicata nell'ambito delle U.O./Servizio".
3. Reinscrivere per intero il comma 5 dell'art. 28 "Per i dipendenti che vengono a trovarsi in particolari condizioni familiari e sociali previste da specifiche norme o per effetto di provvedimenti del Servizio di Sorveglianza Sanitaria - Struttura del Medico competente o del Servizio di Medicina legale, sarà ricercata idonea articolazione oraria, purché compatibile con le esigenze di servizio e con il modello organizzativo, nell'ambito della U.O. di assegnazione. In caso di impossibilità a trovare idonea collocazione nella U.O. di assegnazione, a seguito di comunicazione motivata del Responsabile di U.O. al Direttore del Macrocentro/Dipartimento, si provvederà ad una collocazione all'interno della Struttura di assegnazione o dipartimentale. Eventualmente nessuna collocazione fosse possibile anche nei suddetti ambiti, si provvederà infine a ricercare idonea collocazione tra le altre articolazioni aziendali."
4. Alla fine del primo periodo lettera a) del comma 6 dell'art. 28 cambiare il numero di riferimento da art.11 a art. 29;
5. Di togliere l'aggiunta dopo la tabella della lettera e) del comma 6 art. 28 "Sia per la turnistica di cui alle lettere d) ed e) per l'applicazione dell'indennità di turno di cui all'art.44 comma 4 si richiama la nota del responsabile SGRU Prot. N° PG/2018/71152 del 19/03/2018." (Presupposto di concussione in danno erariale in quanto la stessa elargisce - **a non aventi diritto per**

**previsione del CCNL** - parte dei fondi oggetto di attenzione della corte dei conti per come riportato nella premessa alla delibera n°98 del 8/02/2019 "Budget Fondo Disagio anno 2019" a firma dei Dirittori Dott. Avitabile e Dott. Ferrullo);

6. Cambiare il giorno da 25 a 20 del comma 9 dell' art. 28;
7. Reinscrivere al termine del comma 4 art. 29 (**orario flessibile**) "Il dipendente completerà l'orario di lavoro prolungando il servizio fino a concorrenza dell'orario assegnato con riferimento a ciascun giorno di servizio e turno assegnato";
8. Reinscrivere all'art. 30 l'omesso comma 1 Ritardi in entrata "Le timbrature in entrata effettuate prima dell'orario di ingresso previsto dalla fascia oraria di riferimento, sono riportate, ai fini del computo, all'orario di ingresso previsto, **fatte salve le particolari situazioni che si possono determinare per eccezionali diverse assegnazioni di funzioni da espletare all'interno ovvero all'esterno della struttura di assegnazione.**"
9. Cambiare da 20 a 36 l'art. citato al fine del comma 5 dell'art. 33;
10. Inserire all'interno del comma 4 dell'art. 35 "la previsione contrattuale per per chi ha figli in età scolare da metà giugno a metà settembre art. 33 CCNL 2016 - 2018";
11. Completare con lo specchietto esaustivo la modalità di conteggio delle ferie su periodi brevi e lunghi delle ferie;

N.B. Rimangono forti dubbi sulla contabilizzazione di 1 (UNO) giorno di ferie su turno notturno e la riduzione da 32 a 28 giorni di ferie per il personale turnista. Si propone un referendum tra i lavoratori per accettazione o meno della riduzione ed applicazione di quanto contenuto nel regolamento per le **FERIE**.

Delegato RSU CGIL

Generoso Forte

IL COORDINATORE  
